

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(DUVRI)**

(in applicazione all'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e s.m.i.).

(il presente Documento è parte integrante del Contratto di Appalto)



Cod.

**AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA
DELLA COMPONENTE EDILE, DELL'IMPIANTO IDRICO
SANITARIO E DELLE AREE ESTERNE DEGLI EDIFICI DELLA
EX MANIFATTURA TABACCHI DI CAGLIARI**

CIG 7794769EDA

CUP G22F18000030001

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)**

EDIZIONE 1
DEL 10/01/2019
REVISIONE
DEL

STATO DEL DOCUMENTO

Il presente Documento è composto da n. 20 pagine rilegate a fogli inamovibili.

A seguito della redazione del Documento si è provveduto alla sottoscrizione del documento medesimo da parte del Datore di Lavoro, nonché del Responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Ai soli fini della prova della data certa si è provveduta all'apposizione della firma digitale.

Redazione:

Il Responsabile esterno del SPP

Giampaolo Mureddu

Approvazione:

Il Datore di Lavoro

Giorgio Pisanu

Rev.	Data	Sezione	Pag.	Descrizione revisione

INDICE

1	PREMESSA.....	4
2	ANAGRAFICA	4
3	ORGANIZZAZIONE SICUREZZA	4
4	OGGETTO APPALTO	5
5	AREA INTERESSATA.....	5
6	INFORMAZIONI GENERALI	6
7	RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO	6
8	APPROFONDIMENTI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO	6
9	SERVIZI GENERALI DELLA COMMITTENTE	13
10	VALUTAZIONI DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	13
11	RISCHI INTRODOTTI NEL SITO	14
12	ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15
13	GESTIONE EMERGENZA.....	18
14	ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	18
15	DETTAGLIO ANALITICO DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA.....	19
16	NOTA FINALE	19
17	APPROVAZIONE DOCUMENTO	20

1 PREMESSA

Relativamente all'immobile della Ex Manifattura Tabacchi, ubicata a Cagliari nell'isolato individuabile tra il viale Regina Margherita e la via XX Settembre, Sardegna Ricerche intende pertanto avvalersi di un servizio consistente nelle attività ispettiva periodica, reperibilità, pronto intervento e manutenzione ordinaria, programmata e riparativa, da affidare a una impresa edile specializzata negli interventi sul patrimonio edilizio pubblico vincolato.

In relazione a questa necessità, alla necessità di garantire, quale obbligo di Legge, la salvaguardia della sicurezza e della salute di tutti coloro che gravitano nell'ambito del sito, si predispose il seguente Documento per consentire alla Ditta Appaltatrice di predisporre quanto necessario a garantire gli adempimenti di Legge.

Si fa riferimento a quanto previsto nel D.Lgs. 9 aprile 2008 e s.m.i., e in particolare a quanto specificato all'art. 26 del succitato Decreto (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione), Comma 1, lettera b), che recita:

"Il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, ... fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività"

e inoltre

Art. 26, comma 3:

"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera ... ecc."

2 ANAGRAFICA

Committente: Sardegna Ricerche

Sede: Via Palabanda, 9 – 09123 Cagliari (CA)

Sede operativa: c/o Ex Manifattura Tabacchi – Viale Regina Margherita, 33 – 09125 Cagliari (CA)

P.I. / C.F. 01930910920

Impresa Appaltatrice:

Sede Legale:

Sede operativa:

Partita IVA / C.F.:

3 ORGANIZZAZIONE SICUREZZA

Committente: **Sardegna Ricerche**

Datore di Lavoro	Giorgio Pisanu
RSPP esterno	Giampaolo Mureddu
Medico Competente	Piero Scano
Preposto aziendale	Sandra Ennas

RLS	
-----	--

Ditta appaltatrice:

Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
Preposto aziendale	
RLS	

4 OGGETTO APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio di manutenzione ordinaria della componente edile, dell'impianto idrico sanitario e delle aree esterne degli edifici della ex Manifattura Tabacchi a Cagliari.

La durata del servizio è di 24 mesi.

In particolare, gli obiettivi principali dell'appalto sono quelli di:

- mantenere lo stato di conservazione degli immobili, nonché la loro piena funzionalità, mediante interventi preventivi (manutenzione ordinaria programmata) e/o interventi tempestivi di ripristino degli stati di degrado (manutenzione ordinaria riparativa);
- assicurare la continuità dei servizi, l'efficienza e la rispondenza normativa dei fabbricati mantenendo inalterate nel tempo le prestazioni caratteristiche degli stessi;
- attuare una politica di miglioramento ai fini della riduzione dei costi di manutenzione ed esercizio, congiuntamente ad un aumento dei livelli di responsabilità.

Il Servizio richiesto comprende:

- **Servizio di manutenzione ordinaria programmata**
 - ✓ Attività ispettiva periodica;
 - ✓ Attività manutentiva programmata.
- **Servizio di manutenzione ordinaria riparativa**
- **Servizio di reperibilità e pronto intervento**

5 AREA INTERESSATA

Premesso che le aree di lavoro e la caratterizzazione delle stesse sono definite nel dettaglio nel capitolato d'appalto e nella scheda tecnica, in linea generale le zone interessate sono i locali e spazi all'aperto del complesso Manifattura Tabacchi sito in Viale Regina Margherita 33 a Cagliari.

Relativamente alle aree in oggetto si dichiara quanto segue:

- gli impianti elettrici sono realizzati a regola d'arte, coperti da Certificato di Conformità e soggetti a verifiche periodiche di legge;
- i macchinari e attrezzature presenti all'interno degli edifici sono conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente
- è presente adeguata segnaletica di sicurezza generale atta ad evidenziare specifici pericoli, obblighi e divieti
- Sono presenti le planimetrie atte ad individuare vie di esodo ed ubicazione del punto di raccolta; copia sarà consegnata preventivamente alla Ditta che si aggiudicherà la concessione.

L'appalto comprende pertanto un complesso di attività tecniche ed organizzative tese alla prevenzione, al contenimento, alla riparazione del guasto relativamente alla componente edile, dell'impianto idrico sanitario e delle aree esterne degli edifici del complesso Ex Manifattura Tabacchi a Cagliari. L'Affidatario dovrà far fronte alle esigenze manutentive non predeterminate né predeterminabili nel numero, ma necessarie alla conservazione dell'efficienza e della funzionalità degli immobili come all'eliminazione di eventuali stati di pericolo.

Tutte le ulteriori informazioni specificatamente dettagliate sono riportate nel Capitolato speciale di Appalto.

6 INFORMAZIONI GENERALI

Le informazioni di seguito riportate hanno lo scopo di descrivere la tipologia e le caratteristiche del sito, per consentire all'Impresa Appaltatrice di fare le debite valutazioni in merito a particolari accorgimenti / misure da adottare, per l'espletamento della propria attività servizio nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti e delle specifiche disposizioni della Committente e pertanto provvedere alla Redazione del DVR.

È vietato il transito con mezzi all'interno dell'area della Manifattura.

In casi eccezionali inerenti fasi di allestimento che richiedono il trasporto di materiali e attrezzature di varia natura, deve essere richiesta specifica autorizzazione all'accesso di mezzi.

In tal caso nell'ambito del sito vige l'obbligo del rispetto del limite di velocità di 15 km/h.

L'ingresso di mezzi sarà possibile e consentito, previa autorizzazione, ai soli veicoli di altezza non superiore ai mt 2,50.

Ogni situazione di rischio, di qualsiasi natura, dovrà essere prontamente segnalata ai responsabili di riferimento della Committente.

Relativamente ai rischi specifici ovvero i derivanti dall'espletamento della propria attività, le imprese concessionarie dovranno attenersi a quanto disposto nelle pagine seguenti.

7 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO

Nell'ambito dei locali possono svolgersi attività di varia natura, sempre nella dimensione di uno spazio espositivo e di interazione sociale, tenendo anche conto della presenza costante del personale di Sardegna Ricerche.

Pertanto, è necessario un preventivo coordinamento con i referenti di Sardegna Ricerche per evidenziare eventuali occupazioni di aree che possono limitare l'accesso della Ditta Appaltatrice.

Rischi rilevati, specifici per l'attività, come evidenziati nel documento di valutazione dei rischi di Sardegna Ricerche relativamente al sito della Manifattura, sono:

- rischio da scivolamenti / cadute a livello
- rischio da scivolamenti / cadute da scale
- rischio da contatto accidentale con impianti in tensione

8 APPROFONDIMENTI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO

RISCHI	Misure di prevenzione e d'emergenza – obblighi, divieti e disposizioni per l'Impresa Appaltatrice
Rischi generici. Gli ambienti lavorativi, a causa di temporanee esigenze lavorative, possono trovarsi in situazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Prestare attenzione e rispettare la segnaletica di sicurezza; - È vietato fumare in tutti i locali al chiuso; è possibile fumare solo nelle aree individuabili da specifica segnaletica "spazio fumo". - È vietato usare fiamme libere nell'ambito di tutta l'area della

temporanee di particolare ristrettezza di spazi e potrebbero, in alcune circostanze, risultare limitati o ostruiti per l'accumulo di materiale quale:

- Materiale per l'esecuzione di manutenzioni;
- Materiali per allestimenti manifestazioni, convegni, seminari, etc.



Manifattura;

- Mantenere sempre e comunque comportamenti in grado di non causare pregiudizio alla sicurezza propria e delle altre persone presenti.
- Prestare attenzione ai cavi elettrici e apparecchiature elettriche, non utilizzare acqua in prossimità degli stessi.
- Prima di accedere in luoghi di lavoro cui possono essere associati rischi per la salute e la sicurezza, prendere visione delle procedure adottate in loco, comprese le procedure di emergenza, in modo da tenere un comportamento conforme alle disposizioni ivi emanate.
- Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente negli ambienti e presso le attrezzature di lavoro.
- Indossare i DPI (dispositivi di protezione individuale) ogni qualvolta la tipologia dell'attività lo preveda.
- All'atto del proprio ingresso all'interno dell'area della Manifattura il personale è tenuto al riconoscimento da parte degli addetti alla Guardiania.
- Il personale dell' Impresa Appaltatrice è tenuto a prendere visione delle planimetrie dei Piani di Emergenza, dei percorsi di fuga, dell'ubicazione delle uscite di emergenza, della segnaletica di sicurezza

RISCHI

Rischio Incendio ed evacuazione di emergenza.

Le dotazioni e i presidi antincendi sono presenti nelle parti comuni e all'interno dei singoli locali.

La necessità di installare ulteriori presidi antincendio, in relazione alla specifica attività, dovrà essere concordata preventivamente col referente di Sardegna Ricerche.

sono:



Misure di prevenzione e d'emergenza – obblighi, divieti e disposizioni per l'Impresa Appaltatrice

L'Impresa Appaltatrice dovrà avere nel proprio organico un numero adeguato di addetti Antincendio.

In caso di incendio dovrà essere messo in atto quanto contemplato nel proprio Piano di Emergenza, con l'eventuale allertamento delle Unità esterne di dei VVF (115), previo allertamento del referente di Sardegna Ricerche.

Il personale dell'Impresa Appaltatrice che si trovi ad operare nell'ambito dei locali dovrà, nel corso dello svolgimento delle proprie mansioni, porre particolare attenzione a non dar luogo a nessun rischio di innesco di incendio (in tutti i luoghi di lavoro è vietato fumare e usare fiamme libere).

Eventuali prodotti infiammabili, preventivamente denunciati alla Committente, devono essere utilizzati e conservati in quantità strettamente necessaria allo svolgimento dell'attività.

Le operazioni di saldatura o con fiamme libere sono assolutamente vietate; in casi eccezionali dovranno essere segnalate e preventivamente autorizzate dai referenti di Sardegna Ricerche



Prevenzione incendi

Prendere conoscenza dell'ubicazione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza, della dislocazione delle attrezzature antincendio, della collocazione di eventuali pulsanti di allarme.

Prendere conoscenza dei nominativi e dei recapiti dei componenti della squadra di emergenza.

Mantenere libere le uscite di emergenza e le vie di esodo evitando di depositare materiali o qualsiasi tipo di oggetti.

Evitare di disporre materiali in modo tale da limitare l'accesso dei mezzi antincendio o la visibilità della segnaletica relativa (estintori, idranti, cartelli di segnalazione).

In caso di accertato pericolo d'incendio o altra situazione di pericolo grave ed immediato:

- Dare immediato allarme a voce o azionando gli eventuali pulsanti di allarme.
- Avvisare i componenti della squadra di emergenza.
- Mettere in sicurezza le attrezzature di propria pertinenza e rimuoverle prontamente nel caso possano costituire intralcio ai mezzi ed alle operazioni di soccorso.

In caso di evacuazione di emergenza

L'evacuazione di emergenza può verificarsi a seguito di allarme per incendio, per eccezionali eventi naturali o altri motivi che possono mettere in pericolo l'incolumità delle persone.

In caso di ordine di evacuazione il personale deve:

Mantenere la calma evitando di provocare panico che ostacolerebbe le operazioni di evacuazione.

Seguire le istruzioni e le indicazioni degli incaricati all'emergenza.

Allontanarsi immediatamente senza attardarsi a raccogliere gli effetti personali senza correre.

Non utilizzare ascensori, i quali possono restare bloccati per mancanza di elettricità.

Nel caso che gli ambienti siano invasi dal fumo: coprire il naso e la bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato e, eventualmente, procedere carponi.

Aiutare le persone in difficoltà che fossero presenti (es. persone disabili, visitatori).

Raggiungere le uscite d'emergenza che portano in luogo sicuro.

RISCHI

Misure di prevenzione e d'emergenza – obblighi, divieti e disposizioni per l'Impresa Appaltatrice

Infortunio o malore.



L'Impresa Appaltatrice dovrà avere nel proprio organico un numero adeguato di addetti al Primo Soccorso.

In caso di infortunio dovrà essere messo in atto quanto contemplato nel proprio Piano di Emergenza, con l'eventuale allertamento delle Unità esterne di Pronto Soccorso (118), previo allertamento del referente di Sardegna Ricerche.

In linea generale:

Rimuovere prontamente eventuali cause dell'infortunio ancora presenti, evitando di mettere a repentaglio la propria incolumità. Ad esempio, in caso di folgorazione in atto, interrompere l'energia elettrica o separare l'infortunato dalle parti in tensione utilizzando elementi isolanti dalla corrente (es. legno, plastica).

Avvisare subito il preposto e l'incaricato alla gestione delle emergenze, per l'eventuale intervento del Pronto Soccorso Sanitario 118 e organizzare il facile accesso da parte dei soccorritori.

Non cercare di muovere la persona inanimata, specie se ha subito un forte trauma e si sospetta la presenza di fratture o lesioni alla colonna vertebrale a meno che non ve ne sia l'assoluta e immediata necessità (pericolo di crolli, incendio nei locali).

Non abbandonare la persona coinvolta ma rassicurarla in attesa dei soccorsi.

Aiutarlo nella respirazione provvedendo ad allentare gli indumenti attorno al collo (colletto, scarpe ecc.). Evitare gli assembramenti di persone.

Non somministrare alcolici o farmaci salvo per richiesta cosciente del soggetto o per conoscenza certa di una sua patologia e dei farmaci normalmente assunti

RISCHI

Misure di prevenzione e d'emergenza – obblighi, divieti e disposizioni per l'Impresa Appaltatrice

Allagamenti

Il rischio allagamento è sempre possibile soprattutto in relazione alla presenza di aree più depresse rispetto allo sviluppo degli edifici limitrofi.

L'evento può verificarsi in relazione a:

- condizioni climatiche caratterizzate da violenti nubifragi
- intasamento delle reti fognaria

Il personale dell'Impresa Appaltatrice che debba operare, previa autorizzazione del referente di Sardegna Ricerche, in locali allagati deve assicurarsi, prima di accedere agli stessi:

- che non vi siano parti sotto tensione ed impianti in funzione a contatto con l'acqua;
- quando non fosse possibile accertarlo occorrerà, previa autorizzazione, togliere la tensione a tutta la zona o a tutto l'edificio.
- Verificare che le cause di allagamento siano state rimosse.
- Dovrà essere cura dell'Impresa Appaltatrice dotare il proprio personale che dovesse operare in queste condizioni degli idonei DPI ed attrezzature di protezione.

di acqua piovana	
<ul style="list-style-type: none"> • rottura di collettori 	

RISCHI	Misure di prevenzione e d'emergenza – obblighi, divieti e disposizioni per l'Impresa Appaltatrice
<p>Sostanze e materiali pericolosi o dannosi – prodotti chimici</p>   	<p>In linea generale, data la natura delle attività svolte, possono essere presenti sostanze o materiali pericolosi.</p> <p>Nel caso in cui l'Impresa Appaltatrice debba utilizzare in situazioni particolari sostanze infiammabili o prodotti chimici potenzialmente pericolosi per la salute e la sicurezza deve rispettare le seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le sostanze infiammabili e i prodotti chimici potenzialmente pericolosi per la salute, devono essere utilizzati e conservati in quantità strettamente necessaria allo svolgimento dell'attività. • Gli eventuali prodotti / sostanze chimiche devono: <ul style="list-style-type: none"> - essere utilizzati tenendo costantemente presente, le indicazioni e i consigli riportati sulle etichette del contenitore (obbligatorie per legge) apposte dal fabbricante del prodotto; - essere smaltiti negli appositi contenitori e nelle modalità stabilite dalla normativa vigente e dai regolamenti Locali <p>Le eventuali sostanze chimiche utilizzate dall'Impresa Appaltatrice per gli interventi di manutenzione, non devono essere depositate all'interno degli edifici oggetto dell'appalto senza previa autorizzazione, costituendo magazzini anche provvisori.</p> <p>L'Impresa Appaltatrice è tenuta a fornire ai propri lavoratori, informazioni sull'esito della di valutazione del rischio chimico e sui contenuti delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.</p> <p>In particolare dovrà formare adeguatamente il Preposto e, per suo tramite i componenti la squadra di emergenza, in merito a eventuali procedure da adottare in caso di emergenza, derivanti dall'utilizzo dei suddetti prodotti.</p> <p>L'Impresa Appaltatrice dovrà, inoltre, adottare le seguenti cautele:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ogni singolo contenitore delle eventuali sostanze utilizzate dovrà essere etichettato con la denominazione, i segnali di sicurezza e le avvertenze di incompatibilità con altri prodotti; • nel caso venga concesso in uso alla Impresa un locale aziendale, la segnaletica di cui al primo punto dovrà essere applicata anche all'esterno del locale stesso.

RISCHI	Misure di prevenzione e d'emergenza – obblighi, divieti e disposizioni per l'Impresa Appaltatrice
---------------	--

<p>Apparecchi elettrici (pericolo di elettrocuzione)</p> 	<p>Gli apparecchi elettrici possono essere fonte di pericolo di folgorazione oltre alla possibilità di innesco di incendi.</p> <p>È pertanto richiesto da parte dell'Impresa Appaltatrice segnalare immediatamente, qualora rilevati direttamente, danneggiamenti evidenti e cattivo stato di impianti o parti di impianto o di macchine come fili scoperti, prese rotte/guaste, spine danneggiate, ecc.</p> <p>Le prese a spina volanti devono essere limitate al massimo e devono essere conformi a quanto stabilito dalle norme CEI specifiche (colore in rapporto alle tensioni, caratteristiche costruttive di resistenza al danneggiamento e di intercambiabilità).</p> <p>I conduttori elettrici flessibili impiegati per derivazioni provvisorie o per l'alimentazione di apparecchi portatili e mobili devono essere a doppio isolamento, non devono intralciare i passaggi nel loro impiego; se a terra devono essere protetti contro l'usura meccanica.</p>
<p>RISCHI</p> <p>Impianti</p>   <p>QUI NON USARE ACQUA PER SPEGNERE INCENDI</p>	<p>Misure di prevenzione e d'emergenza – obblighi, divieti e disposizioni per l'Impresa Appaltatrice</p> <p>Gli ambienti di lavoro ed i relativi vani di servizio sono prevalentemente dotati di impianti delle seguenti tipologie:</p> <p>Circuiti F.M. monofase per alimentazione di presa da 10A - 16A.</p> <p>Circuiti luce monofase.</p> <p>Circuiti preferenziali per l'alimentazione di particolari apparati, dotati anche di gruppi U.P.S. e/o gruppi stabilizzatori di corrente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Circuiti trasmissione dati (reti LAN) in bassa tensione. • Circuiti telefonici, collegati anche a centralini di edificio. • Circuiti di segnalazione e di servizio in bassa tensione. • Impianti speciali (antintrusione, segnalazione incendio ecc.). <p>Prestare le necessarie cautele in considerazione della presenza dei predetti impianti.</p> <p>Non utilizzare acqua in prossimità di prese e cavi elettrici.</p>
<p>UTILIZZO IMPIANTI</p> <p>Uso di prese elettriche.</p> 	<p>Misure di prevenzione e d'emergenza – obblighi, divieti e disposizioni per l'Impresa Appaltatrice</p> <p>È fatto obbligo, prima di collegarsi alla rete elettrica verificare l'idoneità della presa;</p> <p>Non allacciarsi per nessun motivo alle linee di alimentazione preferenziali dotate di gruppi U.P.S. o stabilizzatori;</p> <p>non allacciarsi alle reti relative alle apparecchiature di trasmissione dati;</p> <ul style="list-style-type: none"> • non collegare utilizzatori con assorbimento superiore alla portata delle prese e comunque non superiore a 16A monofase;

	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare esclusivamente apparecchiature omologate (IMQ, CE ecc.) e preferibilmente del tipo a doppio isolamento; • utilizzare, qualora le caratteristiche dell'impianto esistente non fossero pienamente rispondenti alla normativa, previa autorizzazione del Preposto, dei "quadretti volanti di cantiere", dotati delle opportune protezioni necessarie alla salvaguardia dell'utente; • non utilizzare prodotti e mezzi che possano ingenerare cortocircuito o deterioramento dei dispositivi elettrici.
--	--

RISCHI	Misure di prevenzione e d'emergenza – obblighi, divieti e disposizioni per l'Impresa Appaltatrice
Locali a rischio specifico 	<p>Il personale non preposto alla conduzione e/o manutenzione di particolari impianti (Impianti di condizionamento, Cabine MT/BT e locali Quadri elettrici, Gruppi elettrogeni e gruppi UPS, locali pompe, sale macchina ascensori e vani corsa) non è autorizzato all'accesso nei relativi locali.</p> <p>Nel caso i lavoratori debbano accedere per eseguire i propri compiti devono preventivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiedere autorizzazione al referente di Sardegna Ricerche; • osservare le istruzioni di sicurezza che gli saranno fornite.

RISCHI	Misure di prevenzione e d'emergenza – obblighi, divieti e disposizioni per l'Impresa Appaltatrice
Uso di scale portatili e attrezzature varie. 	<p>In caso d'utilizzo di scale portatili in alluminio le stesse dovranno riportare la Certificazione secondo Norma EN 131.</p> <p>In caso di utilizzo di trabattelli gli stessi dovranno riportare la Certificazione secondo Norma UNI EN 1004: 2005</p> <p>Tutte le attrezzature impiegate dovranno rispondere ai requisiti di sicurezza imposti dalla normativa vigente e il personale preposto all'utilizzo deve essere specificatamente formato.</p> <p>Benché sia previsto da parte di Sardegna Ricerche un costante controllo, la Committente non si assume alcuna responsabilità in merito all'utilizzo di qualsiasi macchina e/o attrezzatura, da parte dell'Impresa Appaltatrice, non idonea e non atta a garantire la sicurezza ai loro addetti.</p> <p>Le macchine e apparecchiature dovranno essere conformi ai requisiti di conformità previsti nell'ambito della Comunità Europea.</p>

9 SERVIZI GENERALI DELLA COMMITTENTE

Servizi disponibili:

- √ Guardiania
- √ Servizi igienici
- √ Bar

Impianti presenti:

- √ Elettrico 220 – 380 V
- √ Idraulico

Presidi di sicurezza:

- √ Impianto idrico Antincendio
- √ Impianto allarme incendi
- √ Impianto Rilevazione fumo
- √ Estintori

10 VALUTAZIONI DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Da compilare a cura dell'Impresa a seguito del sopralluogo

N.B.: Qualora si evidenziassero punti contraddistinti dal "NO" necessita un ulteriore approfondimento con la Committente

Descrizione	NOTA N.	SI	NO
Il Responsabile dell'impresa Appaltatrice provvede affinché siano stabilite Procedure Operative, Istruzioni di lavoro			
Il Responsabile dell'impresa Appaltatrice provvede ad organizzare le proprie aree di stoccaggio dei prodotti e del materiale da utilizzare per l'espletamento della propria attività			
Sono individuate e concordate con la Committente aree per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti, predisposti per la raccolta differenziata			
Il Responsabile dell'impresa Appaltatrice provvede alla consultazione delle Planimetrie del Sito per l'accertamento circa la disposizione e la tipologia dei locali			
Il Responsabile dell'impresa Appaltatrice provvede alle opportune valutazioni sull'alimentazione elettrica			
Il Responsabile dell'impresa Appaltatrice verifica la segnaletica esposta nei luoghi di lavoro indicante i pericoli connessi all'attività esercitata			
Il Responsabile dell'impresa Appaltatrice provvede a informare ciascun lavoratore in merito all'obbligo di presentazione in fase di accesso al sito			
Sono state impartite a tutti i lavoratori dell'impresa Appaltatrice adeguate istruzioni e resi edotti sulle caratteristiche dei luoghi di lavoro e sui contenuti del presente documento			
Tutti i lavoratori dell'impresa Appaltatrice sono stati dotati, dove obbligatorio, d'idonei DPI ed informati / formati in merito al loro corretto utilizzo.			

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)**

EDIZIONE 1
DEL 10/01/2019
REVISIONE
DEL

Per lavori che prevedono utilizzo di scale sono utilizzate idonee attrezzature provviste di specifica certificazione, che deve essere resa disponibile alla Committente			
Il personale che fa uso delle suddette attrezzature è adeguatamente formato			
È stata formalizzata una procedura aziendale dell'impresa Appaltatrice per attivare i soccorsi in caso d'infortunio e/o malore dei lavoratori.			
È disponibile il pacchetto di medicazione / cassetta di pronto soccorso di proprietà dell'impresa Appaltatrice			
Sono state pianificate misure tecniche, organizzative e procedurali per far fronte ai rischi di incendio			
Sono presenti sul luogo di lavoro lavoratori dell'impresa Appaltatrice adeguatamente formati ed addestrati per affrontare le emergenze (addetti antincendio e primo soccorso)			

NOTE RELATIVE ALLA TABELLA PRECEDENTE

NOTA N.	DESCRIZIONE

11 RISCHI INTRODOTTI NEL SITO

A SEGUITO DELLE ATTIVITA' ESPLETATE DALL'IMPRESA APPALTATRICE

Da compilare a cura dell'Impresa Appaltatrice

GENERALITA'	SI	NO	DESCRIZIONI
Sono utilizzati macchinari per lo svolgimento delle attività?			
Sono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle attività?			
Sono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle attività?			
Durante lo svolgimento delle attività sono introdotti rischi aggiuntivi nei confronti delle altre persone presenti nell'ambito del sito? Se si vedi sotto			
RISCHIO ELETTRICO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Impianti / Macchine / Attrezzature in tensione			
Altro			

RISCHIO FISICO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Rumore			
Vibrazioni			
Radiazioni Ionizzanti			
Radiazioni non Ionizzanti			
Radiazioni ottiche artificiali			
Campi Elettromagnetici (CEM)			
Altro			
RISCHIO CHIMICO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Presenza vapori di prodotti chimici			
Presenza di polveri di prodotti chimici			
Altro			
RISCHIO BIOLOGICO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Specificare la tipologia			
RISCHIO MECCANICO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Scivolamento / Schiacciamento / Urto / Inciampo			
Taglio / Abrasione / Ustione			
Altro			
RISCHIO INCENDIO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Specificare la tipologia			
RISCHI ORGANIZZATIVI	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Specificare la tipologia			

12 ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

La valutazione dell'indice d'attenzione, o stima del rischio, con l'attribuzione dei valori e delle conseguenti priorità, consente di effettuare la redazione del programma d'attuazione delle specifiche misure preventive tecniche, organizzative e procedurali.

Di seguito si riportano le suddette misure che sono messe in atto dalla Committente e che, per la parte di propria competenza, devono essere messe in atto dall'Impresa Appaltatrice

La valutazione dell'indice d'attenzione, o stima del rischio, è stata effettuata tenendo conto di due fattori essenziali:

1. gravità del danno;
2. probabilità di accadimento.

La prima è funzione delle persone coinvolte ovvero potenzialmente esposte, nonché legata alla presumibile perdita di giornate lavorative;

La seconda è relazionabile allo stato dei luoghi di lavoro, macchine e attrezzature, vie di esodo e ad un'attenta analisi storica che evidenzia incidenti e mancati incidenti.

Di fatto la valutazione del rischio residuo ha portato alla definizione dei seguenti livelli, che sono riportati di seguito riportati.

Livello di rischio

B = basso

M = medio

A = alto

N = non accettabile

RISCHIO ELETTRICO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Impianti / Macchine / Attrezzature in tensione	X		<p>Committente</p> <p><u>Azioni:</u> verifica periodica (mensile / biennale) degli interruttori magneto termici - differenziali verifica biennale impianto di messa a terra interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria affidati a ditte qualificate</p> <p>R = B</p>
Collegamenti	X		<p>Impresa Appaltatrice</p> <p>Fase di alimentazione delle apparecchiature</p> <p><u>Azioni:</u> divieto di sistemazione di prolunghie in prossimità di varchi e nelle aree di transito; protezione dei cavi da rischio di tranciatura da profili metallici degli infissi (porte tagliafuoco)</p> <p>R = M</p> <p>Impresa Appaltatrice</p> <p>Coordinamento con referente manutenzione Sardegna Ricerche, a seguito specifico permesso di lavoro, sezionamento linee di alimentazione quadri</p> <p>R = M</p>
RISCHIO FISICO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Rumore		X	
Vibrazioni		X	
Microclima	X		<p>Committente</p> <p>Le condizioni di aerazione del luogo di lavoro garantiscono condizioni microclimatiche adeguate alla tipologia dell'attività</p>

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)**

EDIZIONE 1
DEL 10/01/2019
REVISIONE
DEL

			R = B
LUOGHI DI LAVORO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Accessi	X		<p>Impresa Appaltatrice evidenza accesso alla reception ufficio Guardiania Identificazione personale <u>Azioni:</u> per un'adeguata individuazione delle persone che gravitano all'interno del sito è opportuno che il personale dell'Impresa Appaltatrice sia provvisto di cartellino di identificazione</p> <p>R = B</p>
RISCHIO CHIMICO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Presenza in deposito prodotti chimici		X	
Utilizzo di prodotti chimici	X		<p>Impresa Appaltatrice <u>Azioni:</u> Dichiarazione preventiva dei materiali / prodotti utilizzati</p> <p>R = M</p>
RISCHIO BIOLOGICO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Presenza di attività con esposizione a rischio biologico		X	
RISCHIO MECCANICO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Scivolamento / Schiacciamento / Urto / Inciampo	X		<p>I seguenti rischi sono insiti, in varia misura nell'attività lavorativa pertanto sono presi in considerazione sia dalla Committente sia dall'Impresa Appaltatrice.</p> <p><u>Azioni:</u> Scivolamento - provvedere alla rimozione tempestiva di eventuali tracce di prodotti sdruciolevoli R = B Schiacciamento - vietare la rimozione delle protezioni sulle macchine; prevedere il loro ripristino a seguito di interventi di manutenzione - adottare la massima cautela nell'utilizzo di utensili manuali R = B Urto - verifica costante dell'adeguatezza dei percorsi di transito e ubicazione materiali</p>

			R = B Inciampo – verifica costante dello stato dei pavimenti – rimozione di ingombri nei percorsi di transito R = M
Taglio / Abrasione		X	
Transito veicoli		X	
RISCHIO ESPLOSIONE/ INCENDIO	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
		X	
RISCHI ORGANIZZATIVI	SI	NO	ZONA / FASE INTERESSATA
Presenza di personale in transito nell'area della manifattura e spazi limitrofi all'area dove opera l'Impresa Appaltatrice	X		Appaltatore / committente Transito autoveicoli in fase di accesso al sito (Corte Zero) <u>Azioni:</u> Autorizzazione preventiva al transito dei veicoli; Individuazione delle aree di competenza, delle mansioni specifiche, confinamento aree, apposizione segnaletica di sicurezza, coordinamento tra i preposti aziendali R = A

13 GESTIONE EMERGENZA

In caso di emergenza il personale dell'Impresa Appaltatrice deve seguire le indicazioni riportate nel Piano di Emergenza Interno di Manifattura e degli addetti della squadra di emergenza di SARDEGNA RICERCHE.

Tutte le persone che non sono coinvolte nell'attività della squadra di pronto intervento devono evacuare i locali.

Il personale, con calma e ordine e seguendo le previste vie di esodo, deve recarsi all'esterno degli edifici e stazionare nell'area individuata come Punto di raccolta; tutto il personale deve consultare le planimetrie del Piano di Evacuazione ubicate in punti strategici, in varie aree del sito

Nota: prima di abbandonare il luogo di lavoro, soprattutto in caso d'incendio, il personale ha l'obbligo di mettere in sicurezza le proprie attrezzature.

Le Imprese Concessionarie presenti nei vari edifici possono comunicare la situazione d'emergenza contattando il Servizio Guardiania, componendo il seguente

NUMERO DI EMERGENZA: 333 9155778

14 ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE

Tutte le fasi dell'attività devono essere preventivamente e costantemente valutate; pertanto è opportuno un costante coordinamento tra Committente e Imprese Concessionarie (relativi referenti)

15 DETTAGLIO ANALITICO DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. - Art. 26 - C. 3 e 5

Si rilevano rischi di interferenza con riferimento ai seguenti fattori di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori

- Aree di transito
- attrezzature di lavoro

Misure di prevenzione e protezione	Stima indicativa costi annuali
1. Misure di prevenzione collettiva quali confinamento aree area di lavoro, transito, carico / scarico materiali, stoccaggi temporanei	€ 700,00 (settecento)
2. Fornitura DPI per attività specifiche	€ 400,00 (quattrocento)
3. Verifiche / sopralluoghi preventivi	€ 600,00 (seicento)
4. Informazione / formazione rischi specifici	€ 400,00 (quattrocento)
5. Divulgazione piano emergenza ai lavoratori – cadenza semestrale	€ 200,00 (duecento)
Totale	€ 2.300,00 (duemilatrecento)

Note:

Nota punto 1. confinamento area di lavoro e posizionamento segnaletica

Nota punto 2. Fornitura di DPI per attività specifiche

Nota punto 3. Verifica periodica preliminare del sito, impianti elettrici e attrezzature di proprietà del Committente prima dell'insediamento, verifica visiva di integrità

Nota punto 4. Informazione specifica al personale per la riduzione dei rischi dovuti a interferenza, con particolare riferimento ai contenuti del DUVRI

Nota punto 5. In modo specifico con referenti e membri squadra gestione emergenze

16 NOTA FINALE

Le informazioni contenute nel presente Documento sono state verificate prima dell'inizio dell'attività previo apposito sopralluogo da parte dei referenti della Ditta interessata alla fornitura del servizio.

La Committente, in conformità all'art. 26, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 9 aprile 2008, verifica preventivamente i requisiti della Ditta Appaltatrice, che rilascia la seguente documentazione:

- a) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'attività svolta
- b) autocertificazione dei requisiti tecnico - professionali
- c) documento di valutazione dei rischi di sito, di cui all'articolo art.17.1 lett. a) ed a seguito della valutazione dei rischi, di cui all'art. art. 28.2
- d) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisoriale
- e) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del Medico Competente
- f) nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)**

EDIZIONE 1
DEL 10/01/2019
REVISIONE
DEL

- g) elenco del personale che avrà accesso alla struttura e relativa mansione
- h) cartellini di identificazione per il personale, predisposti secondo quanto previsto dall' art. 18, comma 1, lett. u) del D.Lgs. 81/08, come modificato dalla Legge n° 136 del 13.8.2010.

17 APPROVAZIONE DOCUMENTO

Data:

	Nominativo	Firma
Datore di lavoro Committente		
Datore di lavoro Ditta Appaltatrice		